



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Comitato di Sicurezza Finanziaria

Comunicazione agli operatori

19 maggio 2011

Come reso noto con i Comunicati del 5 e 11 marzo scorsi, a seguito della situazione venutasi a creare in Libia sono stati adottati, a livello internazionale, una serie di provvedimenti, i quali hanno determinato il congelamento dei fondi e delle risorse economiche appartenenti, posseduti o controllati dalle persone fisiche e giuridiche o da altre entità ed organismi elencati nelle liste ai medesimi allegati.

Alcuni di tali soggetti hanno, tra l'altro, partecipazioni azionarie in società italiane, anche quotate; tra i fondi oggetto del congelamento sono pertanto ricompresi anche i dividendi azionari, che non possono essere resi disponibili ai soggetti listati.

Al fine di consentire alle società emittenti, le cui azioni siano parzialmente detenute da soggetti listati, di rispettare le misure restrittive disposte in sede internazionale senza pregiudicare i diritti degli azionisti estranei alle misure di congelamento, si segnala l'opportunità di avvalersi dell'apposita procedura messa a punto dalla Società di Gestione Accentrata, Monte Titoli SpA.

Sulla base di tale procedura - da avviare su richiesta delle società emittenti - gli intermediari devono comunicare alle società in parola:

- i dati identificativi dei soggetti listati che risultino avere la proprietà, il possesso, la detenzione o il controllo a qualsiasi titolo di azioni soggette alla gestione accentrata in regime di dematerializzazione (ai sensi degli artt. 83 bis e ss. gg. del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e relativi regolamenti attuativi);
- per ciascuno di detti soggetti, il numero dei titoli in questione, unitamente al conto del partecipante al Sistema di Gestione Accentrata sul quale gli stessi sono depositati.

Gli intermediari si devono attivare con i propri sub-depositari per acquisire, ove possibile, le informazioni di cui sopra.

Per le azioni di cui trattasi gli intermediari invieranno alla Società di Gestione Accentrata adeguate istruzioni di mancato incasso.

Il dividendo sarà pagato dal Sistema di Gestione Accentrata solo sulla quota di azioni "regolari" contabilizzate, alla "record date", sui conti dei partecipanti.

Del dividendo non pagato, le società emittenti disporranno in conformità alle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti.

Si richiama, da ultimo, l'obbligo per tutti i soggetti tenuti di rispettare le misure restrittive di cui ai ripetuti provvedimenti e, in particolare, di procedere al congelamento delle somme, ove destinate a soggetti listati, che dovessero ricevere a titolo di dividendo.